



Liceo Statale “Archimede”
Scientifico, Scienze Applicate, Sportivo, Linguistico
Acireale (CT)

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(art. 5 del D.P.R. 323 23/07/1998, D. LGS 62/2017, C.M. n. 3050/2018)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 10 dell’O.M. 45 del 9/3/2023)

Anno scolastico 2022-23

Indirizzo SCIENZE APPLICATE

Classe V Sez. DS

Documento per gli esami di Stato approvato dal Consiglio di Classe
nella seduta del 09/05/2023

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
1.1 Profilo in uscita	4
1.2 Quadro orario settimanale	6
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	7
2.1 Composizione del Consiglio di classe	7
2.2 Elenco alunni.....	7
2.3 Continuità docenti nel triennio.....	7
2.4 Profilo della classe	8
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	11
3.1 Metodologie	11
3.2 Materiali didattici, strumenti didattici, spazi	11
3.3 Metodologie di verifica	12
3.4 Criteri di valutazione.....	12
3.5 Attribuzione dei crediti	12
3.6 Insegnamento dell'Educazione civica.....	13
3.7 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	14
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	15
4.1 Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa rivolti a tutta la classe	15
4.2 Altre attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa (rivolti a singoli allievi o gruppi della classe)	16
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).....	17
5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	18
5.1 Disciplina: FILOSOFIA.....	18
5.2 Disciplina: STORIA.....	21
5.3 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE.....	24
5.4 Disciplina: SCIENZE NATURALI: Biologia, Chimica, Scienze della Terra.....	26
5.5 Disciplina: INFORMATICA	29
5.6 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	31
5.7 Disciplina: MATEMATICA	33
5.8 Disciplina: FISICA	36
5.9 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	39
5.10 Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	41
5.11 Disciplina: LETTERE ITALIANE	44
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	52

6.1 Allegato A dell’O.M. 45 del 9/3/23: griglia di valutazione della prova orale	52
6.2 Griglia di valutazione della prima prova scritta.....	53
6.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	59
Allegati:	60
1) Composizione del Consiglio di classe	60
2) Elenco alunni	60
3) Prospetto ore PCTO (punto 4.3)	60

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

1.2 Quadro orario settimanale

Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate

Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

Vedi allegato 1

2.2 Elenco alunni

Vedi allegato 2

2.3 Continuità docenti nel triennio

	Disciplina	Docente
Classe III	Lettere Italiane	Valeria Angela Vasta
	Matematica e Fisica	Simone Scandurra
	Scienze naturali	Annamaria Astuto
	Lingua e cultura straniera: Inglese	Elisabetta Scuto
	Storia e Filosofia	Patricia Panebianco
	Scienze Motorie e sportive	Salvatore Calabretta
	Disegno e Storia dell'arte	Giuseppe Carmeni
	Informatica	Laura Spinello
	Religione	Concetta Seminara
Classe IV	Lettere Italiane	Valeria Angela Vasta
	Matematica e Fisica	Francesca Princiotta Cariddi
	Scienze naturali	Annamaria Astuto
	Lingua e cultura straniera: Inglese	Elisabetta Scuto
	Storia e Filosofia	Patricia Panebianco
	Scienze Motorie e sportive	Salvatore Calabretta
	Disegno e Storia dell'arte	Giuseppe Carmeni
	Informatica	Laura Spinello

Classe V	Lettere Italiane	Valeria Angela Vasta
	Matematica e Fisica	Francesca Princiotta Cariddi
	Scienze naturali	Annamaria Astuto
	Lingua e cultura straniera: Inglese	Elisabetta Scuto
	Storia e Filosofia	Patricia Panebianco
	Scienze Motorie	Salvatore Calabretta
	Disegno e Storia dell'arte	Francesco Trovato
	Informatica	Laura Spinello

Eventuali osservazioni:

2.4 Profilo della classe

L'attuale classe VDS appartiene all'indirizzo del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

E' composta da diciassette studenti, quattordici di sesso maschile e tre di sesso femminile.

Solo un alunno frequenta la classe quinta per la seconda volta e nessuno proviene da altra scuola.

La classe è formata da studenti provenienti dal territorio di Acireale e dai paesi limitrofi.

Il clima relazionale è buono, i rapporti interpersonali sono soddisfacenti sia tra pari che con gli insegnanti. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità, simpatia e collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione, di competenze disciplinari nonché di impegno e applicazione nello studio.

La sensibilità degli elementi che compongono la VDS è stata, sin dai primi anni, il tratto distintivo della classe. Gli studenti, seppur con caratteristiche personali e talenti differenziati, hanno dimostrato, durante tutto il percorso di studi, una spiccata permeabilità agli eventi esterni, reagendo alle dinamiche di vita scolastica e personale con trasporto e coinvolgimento. Ciò ha permesso ad alcuni di loro di esaltare le proprie personali qualità arricchendole di un bagaglio emotivo importante, per altri ha rappresentato spesso un ostacolo all'accettazione e al conseguente superamento delle difficoltà.

Il gruppo classe si presentava più numeroso all'inizio del primo anno del corso di studi ed estremamente eterogeneo per competenze, metodo di studio, impegno e partecipazione.

Pur non essendosi mai delineate problematiche di tipo comportamentale, durante il percorso liceale alcuni elementi hanno manifestato interessi diversi rispetto a quelli previsti dal piano di studi e/o difficoltà di tipo didattico, sfociate in seguito nella scelta di nuove strade.

Durante il quinquennio si sono susseguite delle modifiche sia nella composizione della classe, sia relativamente al corpo docente.

Come si può osservare dal quadro sinottico, il triennio è stato caratterizzato da una stabilità del personale docente relativamente ad alcune discipline in contrapposizione all'avvicinarsi di insegnanti diversi relativamente ad altre. Ciò ha imposto, ove necessario, l'attuazione di strategie didattiche atte a riprogrammare le attività previste, calibrando e rimodulando gli obiettivi, con il duplice scopo di recuperare alcuni argomenti di studio e contemporaneamente superare difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti.

Tale situazione ha dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, ma d'altro canto ha creato difficoltà nell'adattarsi a metodologie diverse.

In concomitanza della pandemia da COVID-19, a marzo del 2020, sono state attivate nuove forme di comunicazione con gli studenti, in modo da continuare il dialogo educativo anche a distanza.

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli della piattaforma Google Education (in particolare Meet e Classroom), con cui è stato possibile interagire con gli alunni e condividere materiali.

Si vuole sottolineare che gli anni di pandemia vissuti hanno minato la coesione del gruppo classe stesso e la serenità degli studenti nell'affrontare la vita scolastica e non. Per ognuno degli alunni della classe VDS questi anni difficili hanno rappresentato un freno allo sviluppo socio-relazionale e alla creazione di una solida base di autostima figlia degli eventi vissuti in comunità e degli ostacoli superati "in presenza" e non "on-line".

A fatica durante quest'ultimo anno di liceo, ogni studente ha cercato di riappropriarsi della propria vita, del proprio tempo e della propria identità affrontando a cielo aperto le esperienze vissute lungo il cammino liceale. Tra le varie attività svolte si ricordano quelle relative ai PCTO che, nonostante tutto, ogni alunno ha responsabilmente affrontato durante il triennio.

Ciò ha avuto delle inevitabili ricadute sul piano didattico con particolare attenzione alle lacune che hanno accompagnato alcuni studenti e che hanno rallentato ulteriormente un percorso già provato a causa dalla pandemia. Tali carenze didattiche si sono palesate maggiormente nelle materie di indirizzo quali Matematica e Fisica soprattutto in concomitanza della pandemia, quando l'arrivo di un nuovo insegnante supplente della titolare ha determinato un'ulteriore frenata al dialogo didattico-educativo. Per i motivi sopra elencati e per sua innata natura, il C.d.C. si è speso durante gli anni per supportare la classe nelle sue fragilità e valorizzarla nei punti di forza, venendo incontro alle difficoltà dei più deboli e facendo emergere nel contempo gli studenti dotati di grande vivacità intellettuale.

Sul piano del rendimento, nel complesso, si possono individuare le seguenti tre fasce di livello.

Un primo gruppo ha affrontato con serietà il secondo biennio e soprattutto l'ultimo anno del corso di studi, ha costruito un solido metodo di lavoro e ha maturato il possesso degli specifici linguaggi

disciplinari applicandosi in modo costante e proficuo. Ciò ha permesso il raggiungimento di una corretta ed organica conoscenza dei contenuti disciplinari e il conseguimento di risultati buoni e, in taluni casi ottimi, in tutte le discipline.

Un secondo gruppo si è impegnato in modo discontinuo, acquisendo una preparazione non del tutto organica ma con risultati complessivamente positivi.

Un ultimo gruppo ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi e ha costruito nel tempo un metodo di studio non sempre adeguato. Questi studenti evidenziano una preparazione modesta in alcune discipline, manifestando ancora qualche lacuna e delle difficoltà nell'esposizione dei contenuti sia in forma scritta che orale.

Infine si evidenzia il caso di un alunno che, durante l'ultimo anno di studi, ha presentato seri problemi di salute che lo hanno costretto a due ospedalizzazioni e conseguenti numerose assenze. Nonostante le suddette difficoltà lo studente si è impegnato a mantenere acceso l'interesse nei confronti della vita scolastica. Il consiglio di classe si è speso per costruire una comunicazione efficace con la famiglia dell'alunno e fornire allo stesso indicazioni e materiali, al fine di supportarlo nello studio e garantire continuità al dialogo didattico-educativo.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie

Si sono scelte di volta in volta le metodologie più adeguate agli argomenti trattati e ai differenti stili cognitivi degli alunni. A titolo esemplificativo si riportano le seguenti metodologie:

- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Didattica capovolta
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Brainstorming
- Peer education
- Lettura di testi
- Simulazioni
- Esercitazioni pratiche
- Problem posing e solving

3.2 Materiali didattici, strumenti didattici, spazi

Si sono utilizzati di volta in volta i materiali didattici, gli strumenti e gli spazi più adeguati, purché in linea con gli obiettivi e le scelte didattiche dell'Istituto.

Si indicano i seguenti a titolo di esempio:

- Strumenti, mezzi e spazi didattici
- Libri di testo, altri testi e dizionari
- Dispense, schemi, appunti e slide
- CD, DVD
- Rete (WWW)
- LIM
- Computer, Tablet
- Piattaforme e-learning
- Aula
- Biblioteca
- Laboratori
- Impianti sportivi

3.3 Metodologie di verifica

In linea con le scelte compiute dal Collegio dei docenti, sono state adottate le tipologie di verifica che hanno consentito la valutazione delle competenze acquisite e, al contempo, valorizzato i progressi dello studente. A titolo di esempio se ne indicano alcune:

- Colloquio
- Produzione di testi
- Relazione di laboratorio
- Risoluzione di problemi
- Produzioni multimediali
- Test a risposta aperta
- Test strutturato
- Test misto
- Prova grafica
- Prova pratica

3.4 Criteri di valutazione

La valutazione finale, espressa in decimi, ha tenuto conto dei livelli di conoscenza dei contenuti, dello sviluppo di capacità e dell'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Ha, inoltre, tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza, della frequenza e dell'acquisizione del metodo di studio, sia nella fase delle attività didattiche in presenza sia in quella delle attività didattiche a distanza (vedi griglia di valutazione complessiva della partecipazione alle attività di D.AD.).

Per quanto riguarda gli standard minimi individuati per l'attribuzione di un giudizio di sufficienza, si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e alle programmazioni disciplinari e dipartimentali.

3.5 Attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti si fa riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e all'allegato A all'O.M. 65 del 14/3/22.

3.6 Insegnamento dell'Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto, nelle istituzioni scolastiche italiane, l'educazione civica e ne ha previsto la trasversalità del suo insegnamento.

Il nuovo insegnamento sostituisce Cittadinanza e Costituzione (Legge Gelmini n. 169 /2008) e, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume, più propriamente, la valenza di matrice valoriale e trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Si tratta di “far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione” (cfr. Miur, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Attraverso lo studio della nuova materia, articolata nei suoi nuclei concettuali, il liceo prosegue nell'azione progettuale curriculare ed extracurriculare che ha espresso nell'ultimo decennio nell'orizzonte della cittadinanza partecipata e attiva degli studenti alla vita democratica del Paese e dell'Europa, sviluppando l'argomentazione attorno a valori-chiave della convivenza umana quali, diritti, responsabilità, partecipazione, differenze, identità, appartenenza.

Il consiglio di classe ha recepito il curricolo di Istituto e ha organizzato l'insegnamento in modo trasversale, coniugando le competenze specifiche delle discipline di studio con la trattazione dei nuclei tematici (“Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”; “Cittadinanza digitale”). Si rimanda, quindi, alle singole schede disciplinari del documento, in quanto le competenze suddette sono state sviluppate in seno agli argomenti disciplinari trattati, seguendo il filo rosso del tema della sostenibilità, individuato nella programmazione annuale del Consiglio di Classe. Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno operato una riflessione pluridisciplinare, progettando, a partire dall'Agenda 2030, anche in funzione delle esperienze e degli interessi personali, un lavoro finale che rappresenta la sintesi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico. Il Consiglio di Classe ha nominato tutor per l'educazione civica la prof.ssa Patricia Panebianco.

3.7 CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge 53 del 2003 e i Regolamenti attuativi del 2010, hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

In ottemperanza alla suddetta normative gli studenti della classe hanno seguito i seguenti moduli DNL con metodologia CLIL, così come specificato nella seguente tabella.

Area disciplinare	Asse: Storico-filosofico		
Disciplina	Storia		
Lingua veicolare	Inglese		
Presenza di un docente DNL	<input checked="" type="checkbox"/> sì, certificato (livello:B1)	<input type="checkbox"/> sì, ma senza certificazione	<input type="checkbox"/> no
Modulo n. 1	Titolo: The Great Depression		n° ore:8
Contenuti	The Roaring Twenties The Great Depression The New Deal		
Modalità operative	<input checked="" type="checkbox"/> docente disciplina	<input type="checkbox"/> compresenza	<input type="checkbox"/> altro (specificare)
Metodologie	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> a gruppi	<input checked="" type="checkbox"/> altro : peer tutoring	
Risorse	Internet, pc, libro		
Modalità e strumenti di verifica	Lavori di gruppo – Creazione di prove di verifica (test) da somministrare agli altri gruppi – Somministrazione test		
Modalità di recupero	Tutti gli alunni hanno ottenuto risultati soddisfacenti, più che soddisfacenti o eccellenti		
Altro			

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa rivolti a tutta la classe

Titolo del progetto	Anno Scolastico
Gruppo accoglienza	2021-2022
Giornata della letteratura	2021-2022
La scuola a teatro, al cinema e alle rappresentazioni classiche a Siracusa	2022-2023
Gruppo sportivo	2022-2023
Viaggio di istruzione: Barcellona (Spagna)	2022-2023

4.2 Altre attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa (rivolti a singoli allievi o gruppi della classe)

Titolo del progetto	Numero di allievi coinvolti	Anno Scolastico
Corso propedeutico alla certificazione di lingua inglese Cambridge First	1	2021-2022
Disegnare al computer autocad 2D	1	2022-2023
Corso di computer graphics	1	2022-2023
Agenda 20/30 per uno sviluppo sostenibile e duraturo	1	2022-2023
First secondo anno	1	2022-2023
Progetto accoglienza-orientamento	12	2022-2023
Orientamento-laboratori open day	12	2022-2023

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

I percorsi PCTO si propongono di orientare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

Nella tabella in allegato (all. n. 3) si riportano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento seguiti da ciascun alunno della classe nel corso del triennio.

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 Disciplina: FILOSOFIA

Libri di testo e materiali di studio:

Testo di riferimento: Abbagnano-Fornero, *Con-filosofare*.

Materiali prodotti dal docente.

Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità e competenze)

CONOSCENZE

La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata almeno sufficiente o discreta e, in alcuni casi buona o ottima.

Quasi tutta la classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.

Una buona parte della classe, se pure a diversi livelli, ha raggiunto l'ultimo obiettivo volto a conoscere, individuare e comprendere autonomamente alcuni punti nodali del rapporto fra la filosofia e gli altri ambiti del sapere umano (scienza, linguaggio, ecc.).

ABILITÀ E COMPETENZE

Una buona parte degli alunni sa cogliere (se pure a diversi livelli) le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata e individua autonomamente i problemi dai quali muovono i singoli filosofi; gli altri studenti raggiungono l'obiettivo se guidati.

L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un certo numero di studenti. Alcuni alunni riescono a utilizzare in modo appropriato il lessico specifico anche in brevi trattazioni scritte.

In riferimento alle competenze di lettura e comprensione del testo filosofico, una discreta parte della classe ha dimostrato di saper definire e comprendere autonomamente termini e concetti ed enucleare le idee centrali di brevi brani esaminati. Alcuni alunni dimostrano di saper valutare la qualità delle argomentazioni sulla base della loro coerenza interna o nel confronto con le tesi di altri filosofi presi in esame.

Una parte dei discenti riesce a elaborare, in relazione alle richieste, un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali; alcuni riescono a proporre autonomamente riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e formulando un punto di vista personale e argomentato.

Tutta la classe dimostra di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica del proprio tempo.

Per quanto riguarda le competenze di Educazione Civica, esse sono state sviluppate in seno agli argomenti trattati, avendo come linea guida il tema della sostenibilità, individuato nella programmazione annuale del Consiglio di Classe. Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno operato una riflessione pluridisciplinare, progettando, a partire dall'Agenda 2030, anche in funzione delle esperienze e degli interessi personali, un lavoro finale che rappresenta la sintesi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti

1. Modulo 1- Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
 - 1.1. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; dolore, liberazione e redenzione.
 - 1.2. Kierkegaard: la difesa del singolo, gli stadi della vita; la categoria del Singolo e la sua centralità; Cristo e l'irruzione dell'eterno nel tempo; possibilità, angoscia e disperazione.
2. Modulo 2 - Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
 - 2.1. Feuerbach: rovesciamento della dialettica hegeliana, alienazione religiosa: la teologia è antropologia.
 - 2.2. Marx: la critica a Hegel, alla sinistra hegeliana, agli economisti classici, ai socialisti, alla religione e a Feuerbach; il materialismo storico; il materialismo dialettico e la lotta di classe; il Capitale.
3. Modulo 3 - Scienza e progresso (il positivismo)
 - 3.1. Lineamenti generali del positivismo
 - 3.2. Il positivismo sociologico: Comte (La legge dei tre stadi - La dottrina della scienza - La sociologia come fisica sociale - La classificazione delle scienze).
 - 3.3. *Approfondimento facoltativo: il positivismo evoluzionistico: Spencer (Religione e scienza - Ruolo della filosofia - Evoluzione come passaggio dall'omogeneo all'eterogeneo - L'evoluzionismo in biologia, psicologia, sociologia e etica).*
4. Modulo 4 - La crisi delle certezze
 - 4.1. Freud: inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni, libido, le fasi della sessualità infantile, la libido, gli atti mancati e la terapia, il transfert, Es-Ego-Super Ego, Eros e Thanatos.

4.2. Nietzsche: vita e opere (elementi essenziali); il problema della “nazificazione” del pensiero di Nietzsche” – le fasi del pensiero di Nietzsche; il dionisiaco e l’apollineo; contro l’esaltazione della storia; il distacco da Schopenhauer e da Wagner e la “filosofia del mattino”; la filosofia del meriggio e Zarathustra, il profeta dell’*oltreuomo*; l’eterno ritorno; la trasvalutazione dei valori; il nichilismo.

5. *Approfondimenti facoltativi (elementi fondamentali, anche in prospettiva multidisciplinare):*

5.1. *Tra essenza ed esistenza: la visione esistenzialista.*

5.2. *Filosofia ed epistemologia: Popper.*

5.3. *Ermeneutica e Postmoderno: elementi fondamentali caratterizzanti le due correnti, aspetti problematici, il “pensiero debole”.*

Educazione civica: vedi la sezione obiettivi raggiunti.

5.2 Disciplina: STORIA

Libri di testo e materiali di studio:

Gentile-Ronga, Nuovo Millennium.

Materiali prodotti dal docente.

Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità e competenze)

CONOSCENZE

Tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici oggetto di studio nella loro successione cronologica. Una buona parte di essi inquadra gli eventi sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica.

Una buona parte degli studenti, con discreti o buoni risultati, dimostra di saper confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del “fatto storico”, individuando i percorsi evolutivi delle strutture materiali, economiche, sociali, i mutamenti dei panorami culturali e l’evoluzione della mentalità e delle idee; alcuni alunni rimangono, per questo obiettivo, a un livello di sufficienza o poco più che sufficiente.

La conoscenza delle principali ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta o buona per una buona parte degli allievi. Alcuni alunni continuano a limitarsi ad una conoscenza mnemonica o parziale delle varie posizioni storiografiche.

ABILITÀ E COMPETENZE

Tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi e ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura complessivamente discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; una buona parte degli allievi riesce a precisare e classificare, in forma autonoma e/o guidata, le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali, ecc.).

Una buona parte degli alunni ha raggiunto completamente l’obiettivo di cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia. Per alcuni allievi permangono ancora delle fragilità in relazione a questo obiettivo.

La maggioranza della classe ha acquisito la padronanza del lessico specifico della disciplina in misura sufficiente, discreta e - in alcuni casi - buona o ottima.

Il percorso di maturazione ha portato al raggiungimento, se pur a diversi livelli, degli obiettivi formativi previsti: tutti gli alunni considerano lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente e dimostrano di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è più che sufficiente o discreta nella maggioranza della classe e, in alcuni casi, buona o ottima.

Per quanto riguarda il modulo CLIL, tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze previste.

Per quanto riguarda le competenze di Educazione Civica, esse sono state sviluppate in seno agli argomenti trattati, avendo come linea guida il tema della sostenibilità, individuato nella programmazione annuale del Consiglio di Classe. Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno operato una riflessione pluridisciplinare, progettando, a partire dall'Agenda 2030, anche in funzione delle esperienze e degli interessi personali, un lavoro finale che rappresenta la sintesi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti

1. La società all'inizio del XX secolo: trasformazioni sociali e culturali
 - 1.1. La "Belle Époque"
 - 1.2. Le caratteristiche della società di massa
2. L'età giolittiana
 - 2.1. Cronologia essenziale
 - 2.2. Luci e ombre: il decollo dell'industria, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"
 - 2.3. La politica del "Doppio volto"
 - 2.4. L'espansione coloniale: lo "scatolone di sabbia"
 - 2.5. Il suffragio universale
 - 2.6. Il "Patto Gentiloni"
 - 2.7. La fine dell'età giolittiana
3. La Grande Guerra
 - 3.1. Cronologia essenziale
 - 3.2. Le cause remote della Grande Guerra: cause politiche, economiche, militari e socio-culturali
 - 3.3. La causa occasionale e lo scoppio della guerra
 - 3.4. La guerra di posizione e l'inferno delle trincee
 - 3.5. L'Italia fra neutralità e intervento
 - 3.6. L'anno cruciale (1917)
 - 3.7. I Trattati di pace del 1919-1920: principi guida e limiti
4. La Rivoluzione russa
 - 4.1. Cronologia essenziale
 - 4.2. Le condizioni della Russia all'inizio del '900
 - 4.3. La rivoluzione di febbraio e le "Tesi di Aprile" di Lenin
 - 4.4. La rivoluzione di ottobre e l'uscita dalla guerra
 - 4.5. La guerra civile – Il comunismo di guerra
 - 4.6. Il X Congresso del partito comunista: la NEP e il centralismo democratico
 - 4.7. La successione a Lenin e l'affermazione di Stalin
 - 4.7.1. I piani quinquennali e la collettivizzazione forzata
 - 4.7.2. Il Totalitarismo e il culto del capo
 - 4.7.3. I gulag
5. La crisi del '29 (Modulo CLIL)
6. L'Italia del primo dopoguerra e il regime fascista

- 6.1. Cronologia essenziale
- 6.2. Il mito della vittoria mutilata e la crisi economico-sociale del primo dopoguerra
- 6.3. La nascita di nuovi protagonisti della lotta politica: il PPI e i Fasci di combattimento
- 6.4. Il biennio rosso in Italia e il ruolo di Giolitti – Lo squadristico – La nascita del Partito Comunista d'Italia
- 6.5. La legge Acerbo e la riforma Gentile – Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti
- 6.6. Il discorso alla Camera e la svolta autoritaria – Le leggi fascistissime - I Patti lateranensi – La politica economica e l'autarchia – La politica estera – Le leggi razziali – La propaganda e il consenso
7. La Germania fra le due guerre e il Nazismo
 - 7.1. Il nazismo
 - 7.1.1. Cronologia essenziale
 - 7.1.2. I punti cardine del pensiero di Hitler: il "Mein Kampf"
 - 7.1.3. La stabilizzazione del Partito: la nazificazione delle istituzioni, il partito unico, la notte dei lunghi coltelli, la morte di Hindenburg e il Terzo *Reich*
 - 7.1.4. Il totalitarismo nazista: la propaganda e la censura, la repressione, l'economia di guerra, l'autosufficienza, la militarizzazione del lavoro, la famiglia e il tempo libero
 - 7.1.5. La persecuzione degli ebrei dalla propaganda antisemita alla soluzione finale
8. La Seconda guerra mondiale

Educazione civica: vedi la sezione obiettivi raggiunti.

5.3 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE

Materiali e strumenti didattici utilizzati:

1. Google classroom e Meet per i contatti con la classe e per l'invio di materiale fra cui video in lingua originale, presentazioni in power point, testi di varia tipologia

Testi utilizzati:

1. Maglioni, Thomson "Time Machines" volume 2 Dea Scuola

Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità e competenze)

- Comprendere il significato globale e dettagliato di materiali registrati o trasmessi in linguaggio standard
- Leggere globalmente e analiticamente testi lunghi di natura diversa
- Analizzare e sintetizzare
- Rielaborare autonomamente gli argomenti studiati
- Cogliere analogie, differenze e nessi pluridisciplinari
- Parlare di un argomento sintetizzando e integrando materiale proveniente da varie fonti (libro di testo in adozione, spiegazioni, altri testi, materiale di altra provenienza)
- Esprimere opinioni sul materiale studiato citando opportunamente dai testi
- Valutare e argomentare
- Sviluppare un argomento con un approccio interdisciplinare dimostrando chiarezza espositiva
- Riutilizzare le competenze già acquisite in contesti nuovi

Contenuti

Mary Shelley life and works from "Frankenstein" Mary Shelley, fotocopia del brano 'A sudden light broke in upon Me'

The Victorian Age: an age of industry and reforms; the British Empire

The Victorian novel

Charles Dickens, life and works, from "Oliver Twist" 'Jacob's Island', from "Hard Times", 'Coketown' 'Workhouses' critical passage

Robert Louis Stevenson, life and works, from "The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde" 'Dr Jekyll's first experiment'

Thomas Hardy, life and works, from "Jude the Obscure" 'Because we are too many'

English Aestheticism: Oscar Wilde, life and works, from “The Importance of Being Earnest” “ the plot , from “The Picture of Dorian Gray” ‘The Preface’ , ‘ I would give my soul for that’ ; from “The Ballad of Reading Gaol” ‘ ‘ For each man kills the thing he loves’ photocopies .

The Modern age : literary background, the **Modernist Revolution** .

The War Poets

Wilfred Owen, life and works ‘Dulce et Decorum Est ’ ‘ Finished with the war : a Soldier’s declaration ’ critical passage on Sigfried Sasoon

Rupert Brooke, life and works ‘ The Soldier’

The interior Monologue

James Joyce , life and works , from ‘ Dubliners’ ‘Eveline ‘, from ‘ Ulysses’ ‘I was thinking so many things’ ‘ the video and the passage ‘

Post-war fiction : *Dystopian novels*

George Orwell, life and works, from “1984” ‘Big Brother is watching you’

Aldous Huxley, life and works, from “Brave New World” ‘An unforgettable lesson’

Margaret Atwood, life and works, from ”Oryx and Crake“ ‘Paradise’, “A handmaid’s tale” the plot.

Educazione Civica

La Dichiarazione dei Diritti del Bambino p.219 .

UNHCR’S Strategic directions 2017-21 16th January 2017 , ‘Home’ by Warsan Shire

The Ethics of Science , Obama 's speech and the guidelines for research ethics in science and technology

5.4 Disciplina: SCIENZE NATURALI: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Libri di testo e materiali di studio:

SCIENZE DELLA TERRA - LUPIA PALMIERI - PAROTTO – IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE -

ED. BLU 2ED. (LDM) - MINERALI E ROCCE, GEODINAMICA ENDOGENA, INTERAZIONI FRA GEOSFERE
MODELLAMENTO DEL RILIEVO

BIOLOGIA - SADAVA – HILLIS - HELLER – HACKER - POSCA – ROSSI – RIGACCI

S IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (LDM) - CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE 2.0

Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità e competenze)

Il percorso di apprendimento delle scienze ha seguito una logica graduale e ricorsiva, di approfondimento dei concetti già acquisiti negli anni precedenti, alla luce di nuove chiavi interpretative, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze.

Da un approccio iniziale di tipo fenomenologico e descrittivo si è passato così, nel secondo biennio, ad ampliare e consolidare i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio.

Obiettivo determinante, infine, è stato quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Gli allievi al termine del percorso di studio delle Scienze Naturali sono in grado di

- utilizzare un linguaggio specifico;
- operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato;
- ricondurre le conoscenze biologiche a problematiche scientifiche e/o ambientali;
- riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze di Scienze della Terra, che si sono evolute anche in relazione alle innovazioni nelle metodologie e nelle tecniche di indagine;
- riconoscere all'uomo il ruolo, non sempre positivo, di agente modificatore dell'ambiente naturale, per tentare di effettuare delle scelte responsabili nella gestione del territorio;
- essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie e della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

ABILITA'

- Utilizzo di linguaggio specifico e modalità di comunicazione delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica
- Comunicazione dei risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta e grafica.
- Riconoscimento delle diverse fasi dei processi studiati
- Collegamento fra i diversi elementi dei sistemi studiati e le loro funzioni

Il contributo che si ritiene possano offrire le discipline dell'asse scientifico per lo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza** sono:

- competenze legate allo sviluppo della persona: agire in modo autonomo e responsabile
- competenze di relazione e interazione: comunicare, collaborare, partecipare

competenze di carattere metodologico-strumentale: imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare le informazioni

CONTENUTI

MODULO A: I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

I silicati. Processi litogenetici. Le rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Ciclo litogenetico.

MODULO B: I FENOMENI SISMICI

Modello del rimbalzo elastico. Differenti tipi di onde sismiche. La forza di un terremoto. Gli effetti del terremoto. Prevenzione del rischio sismico. I terremoti e l'interno della Terra.

MODULO C: I FENOMENI VULCANICI

Attività vulcanica. Origine dei magmi. Edifici vulcanici. I diversi tipi di eruzione. I prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo e esplosivo. Evoluzione del vulcano Etna.

MODULO D: LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La struttura interna della Terra. Flusso di calore. Struttura della crosta terrestre. Isostasia. Espansione dei fondi oceanici: deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche. Fosse abissali. Espansione e subduzione. Le placche litosferiche. Ciclo di Wilson.

MODULO E: LA CHIMICA DEL CARBONIO

Le proprietà dell'atomo del carbonio. L'isomeria. Reagenti elettrofili e nucleofili.

MODULO F: GLI IDROCARBURI

Gli *alcani*: formula molecolare e nomenclatura, proprietà fisiche. Le reazioni degli alcani: ossidazione e alogenazione. *Cicloalcani*: conformazione. Le reazioni: ossidazione, alogenazione e addizione. Gli *alcheni*: gli isomeri. Reazione di addizione elettrofila al doppio legame. I *Cicloalcheni*. I *Dieni*. Gli *alchini*: formula molecolare e nomenclatura, le reazioni degli alchini: idrogenazione, addizione elettrofila. Gli *idrocarburi aromatici*: nomenclatura, struttura e legami del benzene, reazioni di sostituzione elettrofila, idrocarburi aromatici policiclici.

MODULO G: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli *alogenuri alchilici*. I gruppi funzionali. *Alcoli, fenoli e tioli*: proprietà fisiche e reazioni. *Eteri*. *Aldeidi e chetoni*: nomenclatura e reattività. Gli *Acidi carbossilici*: formula molecolare e nomenclatura, proprietà chimiche, reazioni di rottura del legame O-H, la saponificazione. *Esteri, ammidi e ammine*: cenni.

MODULO H:LE BIOMOLECOLE

I *carboidrati*: Monosaccaridi, molecole chirali, forma ciclica, oligosaccaridi e polisaccaridi. I *lipidi*: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. Le *proteine*: gli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi. Gli *acidi nucleici*: i nucleotidi.

MODULO I: LE TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE

I batteri si scambiano geni con la coniugazione. Trasformazione. Il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Elettroforesi. Clonare un gene in un vettore. Creare una libreria di DNA. PCR.

Programma svolto al 29/04/2023

MODULO L: IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche. I trasportatori di elettroni. ATP. Glicolisi e fermentazioni. La respirazione cellulare.

Quest'ultimo modulo sarà svolto nel mese di Maggio

DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Il *concetto di Sviluppo Sostenibile*, individuato come tematica comune alle varie discipline nell'ambito della programmazione annuale del consiglio di classe, è stato sviluppato focalizzando l'attenzione su tre degli obiettivi dell'agenda 2030:

n° 3 Salute e Benessere

n° 7 Energia Pulita e Accessibile

n° 9 Imprese, Innovazione e Infrastrutture

n° 12 Consumo e Produzioni Responsabili

MODULO 1 di Educazione Civica: LE BIOTECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA

Piante geneticamente modificate. Piante *transgeniche* per la sintesi di farmaci e vaccini. Dibattito sulle piante transgeniche.

MODULO 2 di Educazione Civica: LE BIOTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE

Biorisanamento. Biofiltri e biosensori. Produzione di energia sostenibile: biocarburanti e biobatterie.

5.5 Disciplina: INFORMATICA

Libri di testo:

Libri di testo: Federico Tibone - Progettare e programmare 3 - Zanichelli

Materiali forniti dal docente.

Obiettivi raggiunti

Saper implementare in C++ gli algoritmi classici del calcolo numerico

Saper classificare le reti e individuare il ruolo dei dispositivi costituenti e i problemi relativi alla sicurezza

Saper utilizzare le principali applicazioni di rete conoscendone i protocolli

Individuare i parametri di qualità di un algoritmo e la sua complessità.

Riconoscere tecniche e potenzialità dell'IA

Contenuti

Modulo 1 - Algoritmi di calcolo numerico implementati in C++:

-Calcolo approssimato della radice quadrata.

-Calcolo della radice di un'equazione con il metodo di bisezione

-Calcolo approssimato dell'area sottesa da una curva mediante il metodo dei rettangoli.

-Qualità e complessità degli algoritmi

Modulo 2 - Reti di calcolatori:

Reti di calcolatori:

-Elementi fondamentali di una rete

-Classificazione

-Mezzi trasmissivi

-Architettura a strati ISO/OSI

-Il TCP/IP

-Indirizzamento IP e subnetting

-Servizi di rete: Applicazioni WWW e Posta elettronica e relativi protocolli

Sicurezza in rete:

-Tecniche crittografiche

-Algoritmi crittografici: Cifrario di Cesare.

Modulo 3 -Introduzione all'intelligenza artificiale

-Storia dell'IA

-machina learning

-concetti di base delle reti neurali

5.6 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Seminara Maria Concetta

Libri di testo:

Dispense, fotocopie, appunti del docente, schede.

Obiettivi raggiunti

NON COGNITIVI

Nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo alunno; dialogo, collaborazione, stima, reciproca, fiducia, apertura e disponibilità, rispetto delle norme hanno caratterizzato l'intero corso delle lezioni.

Si è rilevato, durante il corso dell'anno, una maturazione ed una crescita della loro personalità che ha portato ogni alunno ad elaborare percorsi interdisciplinari e acquisire una coscienza un po' più critica al fine di interpretare in modo libero e responsabile la realtà.

Tutti gli alunni hanno seguito tutte le attività didattiche, specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare, riuscendo, ognuno in maniera diversa ad organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, dimostrando di possedere un buon metodo di studio. Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe di ogni singolo alunno. Si è infatti potuto osservare che uno spirito di collaborazione ha sempre coinvolto tutti gli alunni.

COGNITIVI

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona conoscenza dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post- moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una conoscenza oggettiva, sistematica e critica delle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione, fede – cultura.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche etiche e bioetiche emergenti del nostro tempo, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le varieguate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali.

Riguardo alle competenze nel complesso gli alunni sono stati in grado di: a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile; b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico - sociale); c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le capacità, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza globale umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:

- Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.
- L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
- Il valore della solidarietà e del volontariato.

QUESTIONI DI BIOETICA

Il rispetto della vita: dal concepimento alla morte fisica.

- L'aborto.
- La fecondazione assistita.
- La donazione di organi.
- L'eutanasia.
- I rapporti prematrimoniali.
- Il matrimonio: Sacramento e vincolo legale

LA PRESENZA DELLA CHIESA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

La missione della Chiesa verso l'uomo:

- La Chiesa e i giovani.
- L'ecumenismo.

Ed. Civica

Questioni di bioetica:

Il rispetto della vita

Aborto ed eutanasia

5.7 Disciplina: MATEMATICA

Libro di testo:

Manuale blu 2.0 di Matematica_ terza edizione_Autori:Bergamini- Barozzi- Trifone Vol.4B e Vol.5

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

Durante l'intero quinquennio lo studio della matematica ha sviluppato negli studenti le facoltà sia intuitive che logiche; li ha educati ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti; ha agevolato lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche e l'esercizio a ragionare induttivamente e deduttivamente; ha promosso la cura della coerenza argomentativa ed il gusto per la ricerca della verità.

In particolare di seguito gli obiettivi specifici raggiunti in termini di competenze e abilità:

- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Organizzare ed utilizzare conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre ed elaborare.
- Saper utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- Saper applicare quanto appreso allo studio completo di una funzione
- Costruire un modello analitico-funzionale di un problema
- Saper usare gli integrali per calcolare lunghezze, aree e volumi di elementi geometrici
- Saper operare con gli integrali indefiniti comprendendone lo stretto legame con la derivazione
- Saper risolvere problemi il cui modello è un'equazione differenziale
- Saper usare in modo organico e completo tutto quanto appreso nell'arco del quinquennio
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di Educazione Civica:

Utilizzare le competenze apprese per comprendere e descrivere la realtà, in particolare riguardo al tema della sostenibilità

Sfruttare la forza del ragionamento logico per identificare problemi, individuare possibili soluzioni ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di rappresentazione

Contenuti:

Funzioni e loro proprietà

Dominio e codominio di una funzione

Proprietà delle funzioni.

Limiti

Insiemi di numeri reali; elementi di topologia in \mathbb{R}

Limiti delle funzioni numeriche reali (tutti i casi)

Continuità e discontinuità delle funzioni numeriche reali

Primi teoremi sui limiti.

Calcolo dei limiti e continuità

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Calcolo dei limiti

Infinitesimi infiniti e loro confronto

Funzioni continue

Teoremi sulle funzioni continue

Punti di discontinuità e singolarità

Asintoti

Grafico probabile di una funzione

Derivate

Derivata di una funzione

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivata di una funzione composta e della funzione inversa

Derivata di ordine superiore al primo

Retta tangente.

Differenziale di una funzione

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange e conseguenze

Teorema di Cauchy

Teorema di De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi

Definizioni, massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

Flessi, derivata seconda e derivate successive

Problemi di ottimizzazione

Studio delle funzioni

Studio di funzione: grafici e applicazioni

Risoluzione grafica di equazioni e discussione di equazioni parametriche

Risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione e metodo delle tangenti

Integrali indefiniti

Integrali indefiniti: definizioni e proprietà

Integrali indefiniti immediati

Integrazione per sostituzione e per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrali definiti

Integrali definiti: definizioni e proprietà

Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo dell'integrale definito

Calcolo delle aree e dei volumi

Integrali impropri.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine e risoluzione

Problema di Cauchy

Equazioni differenziali del secondo ordine e risoluzione

Contenuti di Educazione Civica:

I contenuti di matematica sono stati trattati in modo trasversale in funzione degli obiettivi specifici di educazione civica sopra elencati.

5.8 Disciplina: FISICA

Libro di testo

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Vol2: Onde Campo elettrico e magnetico e Vol3: Induzione e onde elettromagnetiche Relatività e Quanti

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

Durante il quinquennio lo studio della Fisica ha favorito la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica; ha promosso l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura; ha sviluppato negli studenti la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali affrontando problemi anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

In particolare di seguito gli obiettivi specifici raggiunti in termini di competenze e abilità:

- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale
- Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza. Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico
- Riconoscere il fenomeno dell'induzione in situazioni reali e sperimentali
- Analizzare il funzionamento di un alternatore e dei circuiti in corrente alternata; conoscere le numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune
- Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo
- Comprendere i molteplici campi applicativi della fisica ed alcune applicazioni ad impatto più immediato nella vita quotidiana
- Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici
- Analizzare un fenomeno fisico o una situazione reale individuando gli elementi significativi e le relazioni causa – effetto;
- Utilizzare un linguaggio adeguato per descrivere i fenomeni studiati
- Eseguire misurazioni, rappresentare i dati raccolti, valutare gli ordini di grandezza e le incertezze di misura

- Costruire grafici a partire dall'acquisizione di dati sperimentali, interpretarli ed individuare le correlazioni tra le grandezze fisiche coinvolte

Obiettivi di educazione civica:

Utilizzare le competenze apprese per comprendere e descrivere la realtà, in particolare riguardo al tema della sostenibilità per un consumo e una produzione responsabili

Contenuti:

Ripasso ed integrazione: circuiti elettrici

Corrente elettrica;

Prima e seconda legge di Ohm;

Resistori in serie e parallelo;

Generatori di tensione ideali e reali;

Leggi di Kirchhoff;

Circuiti RC

Conduzione elettrica nella materia

Corrente elettrica nei metalli,

Estrazione di elettroni da un metallo;

Corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche;

Le pile;

La corrente elettrica nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti, linee di campo magnetico e interazioni magnete corrente e corrente-corrente;

Campo magnetico

Forza magnetica e applicazioni

Magnetismo nel vuoto e nella materia

Flusso e circuitazione del campo magnetico;

Campi magnetici con simmetrie particolari;

Momento delle forze magnetiche su una spira

Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche

Proprietà magnetiche dei materiali

I materiali ferromagnetici

Induzione elettromagnetica

Corrente indotta e forza elettromotrice indotta

La legge di Faraday-Neumann-Lenz

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia

Autoinduzione e mutua induzione

Energia contenuta nel campo magnetico

La corrente alternata

Alternatore e circuiti in corrente alternata

Il circuito RLC

Il circuito LC

Il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Campo elettrico e campo magnetico indotto;

Le equazioni di Maxwell;

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

Onde elettromagnetiche polarizzate

La relatività del tempo e dello spazio

Invarianza della velocità della luce;

Assiomi della teoria della relatività ristretta

La simultaneità

La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze;

Le trasformazioni di Lorentz

L'effetto Doppler relativistico

La relatività ristretta

Lo spazio-tempo;

La massa, l'energia e la quantità di moto;

Forza e accelerazione nella dinamica relativistica

Contenuti di educazione civica:

Sostenibilità: superconduttori e risparmio energetico

Sostenibilità: Campo elettromagnetico; onde radio

I contenuti di Fisica sono stati trattati in modo trasversale in funzione degli obiettivi specifici di educazione civica sopra elencati.

5.9 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo:

Diario di scienze motorie e sportive

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

Resistenza generale: circuiti di lavoro per migliorare la resistenza

Mobilità articolare trattata attraverso tre metodiche: esercizi attivi, esercizi passivi, esercizi di allungamento o stretching.

Esercizi di potenziamento mirati allo sviluppo del sistema muscolare allo scopo di renderlo efficiente per un lavoro prolungato, e ai fini di stabilizzare il corpo.

Esercizi ai grandi attrezzi (spalliera)

Esercizi e giochi di velocità, saper eseguire movimenti con precisione e in modo controllato.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Atletica leggera: Conoscenza delle varie specialità

- Corsa veloce 100m piani – 200 m piani

- Corsa ad ostacoli 110m – 400m

- Staffetta 4x100

- Salti in estensione (lungo, triplo)

-salto in alto

- Lanci (disco, peso)

- Giochi di squadra

-Pallavolo: Caratteristiche e scopo del gioco, regole principali per giocare e arbitrare.

Conoscenza dei fondamentali del gioco (palleggio, bagher, servizio o battuta, schiacciata, muro)

Calcio /5: caratteristiche e scopo del gioco, conoscenza del regolamento, acquisizione dei fondamentali individuali.

-Tennis tavolo: regole principali per giocare, fondamentali tecnici.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il benessere psicofisico dell'individuo e i comportamenti da adottare per un corretto e sano stile di vita.

I benefici dell'attività motoria per la salute.

Alimentazione sana ed equilibrata

L'alimentazione dello sportivo

Disturbi alimentari: Anoressia- Bulimia

Le Dipendenze: Tabagismo, Alcolismo, sostanze stupefacenti, dipendenze digitali e doping sportivo.

Acquisizione senso di responsabilità, autocontrollo, rispetto di se e degli altri.

Crescita umana sociale con rispetto della diversità, sviluppo della tolleranza e della solidarietà.

Educazione alla legalità per il rispetto delle regole di vita nella scuola e della società.

ABILITA'

Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle qualità fisiche. Potenziamento fisiologico e psicomotorio.

Sviluppo della socialità e del senso civico sia attraverso esercizi ai grandi attrezzi che hanno lo scopo di far conseguire la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità, sia attraverso gli sport di squadra che permettono di sviluppare il rispetto delle regole e l'assunzione dei ruoli.

Conoscenza dei più comuni traumi dell'apparato scheletrico e del sistema muscolare durante la pratica sportiva.

Protocollo: RICE

5.10 Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Trovato Francesco

Libri di testo:

Titolo: Itinerario nell'Arte, Quarta edizione, versione gialla,

Autori: G. Cricco, P. Di Teodoro.

Casa editrice: Zanichelli.

Obiettivi raggiunti:

Competenze

Saper scegliere la procedura più funzionale per disegnare una prospettiva con maggiore efficacia e minor tempo.

Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi.

Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico attraverso rapporti stilistico comparativi.

Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevare analogie e differenze.

Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte a quelle delle altre discipline attraverso una visione interdisciplinare.

Abilità

1. Sviluppo delle capacità logiche, deduttive, sintetiche e creative
2. Espressione equilibrata dei propri giudizi di valore e affinamento della propria sensibilità estetica
3. Organizzazione autonoma delle fasi del proprio lavoro integrando il libro di testo con altre fonti
4. Riconoscimento del contesto culturale nel quale l'opera d'arte matura ed eventuale confronto con altre espressioni creative

Contenuti:

Romanticismo: (Approfondimento) Fussli: L'incubo; Delacroix: L'angelo lotta con Giacobbe; Johnn Martin: (Il tema dell'Apocalisse); Il Romanticismo americano: Hudson River school: Edwin Church, Thomas Cole. Sintetizzare con riassunti sintetici.

Courbet ed il realismo Gli spaccapietre, Donne tra il grano, L'origine del mondo, Mare calmo.

I Macchiaioli, caratteri generali, G. Fattori: Bataglia di Magenta, La rotonda dei bagni, In vedetta.

Caratteri generali la nuova architettura del ferro in Europa: sintesi generica.

Impressionismo, caratteri generali

Manet Eduard: Colazione sull'erba, Olymphia, Il baicone, In barca, Il bar delle Folies Bergerè, Garofani e clematide. CVlaude Monet: Impressione sol nascente, Papaveri, La stazione Saint- Lazare, La Manneporte, La Cattedrale di Rouen, Ponte a Kameido, Lo stagno delle ninfee. Salice piangente.

Edgar Degas: caratteri gener. La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni, Quattro ballerine in blu.

Renuar: Moulin de la Galette, Colazione in riva al fiume, Le bagnanti.

La scultura contemporanea: Medardo Rosso,

Rodin: Il bacio , La porta dell'inferno, Melanconia.

La fotografia caratt. generali, ritratto di Bermhad, di S. Nadar.

Cezanne: Il mare dietro gli alberi, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire

Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo ? Dove andiamo?, Due tahitiane.

Vincent Van Gogh: sintesi, biografia e poetica, I mangiatori di patate, autoritratto con cappello di feltro grigio, Il ponte di Langlois, ritratto del Perè Tanguy, Girasoli La camera di Van Gogh, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Toulouse - Lautrec: Cerchio alla testa(disegno), Al Moulin Rouge, Donna che si tira le calze. Rousseau il Doganiere: Sorpresa, La zingara addormentata.

Il Simbolismo caratteri generali: Origini, poetica e contenuti; Gustave Moreau: Edipo e la Sfinge, Esiodo e la musa, Cavaliere, La Parca e l'Angelo della morte. Redon caratteri generali, Mongolfiera, Musa su Pegaso Ciclope. A. Bocklin, L'isola dei morti, Ulisse e Calipso.

Il Divisionismo italiano caratteri generali: Segantini, Trittico della natura, Mezzogiorno sulle Alpi: Previti: Il carro del sole.

I presupposti dell'Arte Nouveau, William Morris e la sua scuola, L'arte Nouveau ed il suo sviluppo in Europa, design e artigianato, arredamento, manifesto pubblicitario, moda, oreficeria, architettura. (Gaudi, Horta, Otto Wagner, Loos).

G. Klimt caratt. generali, opere: Nudo disteso, serie dei Paesaggi, Giuditta, Ritratto di Adele Bloch, Il Bacio, Danae, Lo stile fiorito: Ritratti, La culla.

Matisse caratt. gener. opere: Donna con cappello. La Gitana, Ritratto della sign. Matisse. La stanza rossa, La Danza, Pesci rossi, l'Atelier con i pesci rossi, Ritratto di Marguerite Maeght, Signora in blu.

L'Espressionismo tedesco, Ensor: L'Entrata di Cristo a Bruxelles, autoritratto con maschere.

E.Munch, La fanciulla malata, Sera nel corso di Karl Johann, Il grido, Pubertà, Amore e Psiche, Modella con sedia di vimini. Il gruppo Die Bruche, caratt. generali, Kirchner: Due donne per strada, Cinque donne per strada. Heckel: Giornata limpida. Kokoscha: disegni vari, Ritratto di Adolf Loos,

Annunciazione, La sposa del vento, Veduta dalla Torre dei Mannelli. Schiele: Lottatore, Nudo femminile seduto di schiena, Donna giacente, Abbraccio.

Dalla pittura alla grafica, L'Art Decò: Tamara de Lempica. Il Novecento delle Avanguardie storiche, caratt. gener.

Il Cubismo. carte incollate e incollaggi. Picasso caratt. generali. Bevitrice di assenzio, Disegni, Periodi Blu: Poveri in riva al mare, Periodo rosa: Famiglia di Saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata. sculture: La capra, scimmia (scultura con assemblaggi).

Picasso: I musicisti, La grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia, Ritratti femminili, Guernica, Donne di Algeri, Manufatti in ceramica, Nobiluomo, Matador, considerazione dell'eros nell'opera dell'autore.

Il Futurismo caratt. generali, Il Manifesto di Marinetti, Boccioni caratt. gener.: La città che sale, gli addii, (le due versioni), caratt. gener. del suo stile.

Balla Giacomo: Dinamismo di un cane al guinzaglio, ragazza che corre sul balcone, Velocità astratta rumore, Enrico Prampolini (polimaterici) Intervit con la materia. L'Aereopittura, Gerardo Dottori: Primavera umbra, Trittico della velocità, Paesaggio con tre arcobaleni.

Dada caratt. generali, H. Arp: Ritratto di Tristan Tzara, R. Hausmann. M. Duchamp: Nudo che scende dalle scale, Ruota di bicicletta, La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, Con rumore segreto, Fontana, L.H.0.0.0., Man Ray, La fotografia astratta, Cadeau, Le violon d'Ingres.

Il Surrealismo, l'Inconscio. caratt. generali

Max Ernst: tecniche automatiche: Frottage Grattage Collage Decalcomania, Lei protegge il suo segreto, Foresta e colomba, La mezzanotte passa sulle nuvole, Albero solitario e alberi coniugali.

Verso la pubertà, Alla prima parola chiara, La vestizione della sposa, L'Europa dopo la pioggia, L'occhio del silenzio, La tentazione di Sant'Antonio, L'antipapa, Napoleone nel deserto.

La metafisica caratteri generali, Giorgio De Chirico (Il tema delle piazze). L'enigma dell'ora, Piazza d'Italia con statua e roulotte, Le muse inquietanti, Malinconia della partenza, Villa romana, I navigatori, La vittoria.

5.11 Disciplina: LETTERE ITALIANE

Obiettivi raggiunti

Competenze e abilità possedute in generale e in modo differente da tutti gli alunni

Lingua:

- Saper utilizzare correttamente la lingua italiana (essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, in modo chiaro e con proprietà, in base agli scopi, alle situazioni e agli interlocutori)
- Riflettere metalinguisticamente (osservare le strutture linguistiche, cogliere la funzione dei diversi livelli, ortografico, morfosintattico, lessicale, semantico, testuale)

Letteratura:

- Saper effettuare la lettura diretta dei testi o di porzioni significative di essi
- Possedere gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi (analisi linguistica, stilistica, retorica, intertestuale, relazione tra temi e generi letterari)
- Situare il testo nell'opera e nel tempo in cui è stato scritto (informazioni essenziali)
- Saper elaborare in modo chiaro, coerente e logico testi di vario tipo rispondenti a diverse funzioni logiche a partire da un dossier di fonti e documenti dati
- Saper esporre oralmente un argomento disciplinare per informare, spiegare, valutare, integrando informazioni di una pluralità di fonti debitamente presentate con prospettive critiche diverse
- Possedere una chiara cognizione del percorso storico, in prospettiva diacronica e sincronica, dall'Ottocento al Novecento
- Operare una sintesi storica dei processi culturali in prospettiva pluridisciplinare

MATERIALI DI LAVORO

- **Novella Gazich**, *Lo sguardo della letteratura. Linee, protagonisti e temi della letteratura italiana ed europea*: volume monografico Giacomo Leopardi; vol. 5 Il secondo Ottocento e il primo Novecento, vol.6 Il Novecento
- **Vittorio Coletti**, *Storia dell'italiano letterario*: materiali selezionati e forniti dalla docente
- Enciclopedia Garzanti di Letteratura

- **Altri materiali condivisi su classroom:** appunti, schemi, sintesi, power point, approfondimenti, letture critiche
- **Dante, *Il Paradiso*,** edizione a scelta con apparato critico

Contenuti

MODULO 1 - GIACOMO LEOPARDI

Profilo biografico, del pensiero e della poetica dell'autore. La teoria del piacere e lo svolgimento del pensiero leopardiano. Natura vs Ragione (pessimismo storico); Natura vs Uomo (pessimismo cosmico). La poetica del vago e dell'indefinito.

- *Lo Zibaldone*, un'autobiografia intellettuale. Composizione, genere, stile, temi (p.38)
- Micro-antologia dello *Zibaldone* (in fotocopia)
- Prima idea de “La sera del dì di festa” e il piacere delle illusioni [50-51]
- Poesia e filosofia [143-144]
- Conclusione della teoria del piacere [177-182]
- La “esattissima” madre cristiana e la barbarie del cristianesimo [353-356]
- Il giardino sofferente [4175-4177]
- Il 1828: la “felicità” provata da Leopardi e la goffaggine dei giovani [4417- 4421]

Dalle Epistole

- Un impietoso ritratto di Recanati (30 aprile 1817) p. 29
Il primo tempo della poesia leopardiana: le canzoni (1818-1823) pp. 46-48
- *Ad Angelo Mai* (vv. 75-135)
L'idillio leopardiano, caratteristiche
- L'infinito, p. 54
- La sera del dì di festa p. 58
Le Operette morali: genesi, titolo, composizione. La scelta della prosa. Temi, personaggi, forma e stile. Fortuna. pp. 61-65

Letture:

- Dialogo di un folletto e di uno gnomo p. 66
- Dialogo della Natura e di un Islandese p. 75
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p. 85

I *Canti* pisano recanatesi: il risveglio dell'ispirazione poetica, la poetica della regressione memoriale, le scelte linguistiche e il fascino del peregrino. Il *corpus* dei *Canti* (pp. 92-96) Letture:

- A Silvia, p. 97

- Il sabato del villaggio, p. 114
 - La quiete dopo la tempesta, p. 111
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 119
- L'ultimo Leopardi e il coraggio dell'inattualità. P.. 125 *Il Ciclo di Aspasia, La ginestra.*

Lecture:

- A sé stesso, p. 131
 - *La ginestra*, p. 142 vv.297-317. Guida alla lettura pp. 154-156
- FOCUS: PAROLA CHIAVE: tedio -noia p. 116.

Materiali condivisi con la classe:

- S'io vivrò, vivrò alle Lettere – P. Point
- Cortometraggio: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero, regia di Ermanno Olmi, 1954
- Clip estratte dal film *Il giovane favoloso*, regia di Mario Martone, 2014

MODULO 2 - LA SCAPIGLIATURA

Profilo di un'avanguardia mancata. Temi, autori, caratteristiche del movimento, 106-108. Lecture: Cletto Arrighi, da *La Scapigliatura e il 6 febbraio* "Una casta sui generis" p. 109
Emilio Praga, Preludio p. 110;
I.U. Tarcheti, Fosca, l'analisi dei lati oscuri della psiche, p. 228
Dalla descrizione di un caso clinico all'attrazione per la malattia e la morte p. 231

MODULO 3 - NATURALISMO E VERISMO

Naturalismo francese. Lo scrittore scienziato e la cultura positivista. Hippolyte Taine. I fratelli De Gouncourt. Il romanzo sperimentale *Il ciclo dei Rougon Macquart* - Emile Zola. Lecture da *Il romanzo sperimentale*, p. 141. Da *Therese Raquin*.
Personaggi privi di libero arbitrio, p. 143.
Il verismo italiano: la divulgazione del modello naturalista. Capuana, teorico del verismo italiano.
Il pessimismo nei confronti del progresso. La dimensione regionalistica. L'impersonalità. Analogie e differenze fra naturalismo e verismo.

MODULO 4- GIOVANNI VERGA

Profilo biografico, della poetica e delle opere dell'autore (pp.254-259)

I manifesti della poetica verghiana:

- Prefazione a L'amante di Gramigna, p. 266
- Fantasticheria, p. 268
- Prefazione a I Malavoglia, fotocopia

Da Vita dei campi:

- Fantasticheria, p. 268
- Rosso Malpelo, p. 277
- La lupa (fotocopia)

Da Novelle rusticane:

- *La roba* (fotocopia)

Leggere i Malavoglia: vicenda, struttura, personaggi.

Lecture da I Malavoglia:

- Cap. I - Presentazione della famiglia; p. 327
- Cap. IX. L'addio alla casa del Nespolo; p. 334
- Cap. XV. Sradicamento, p. 336

Approfondimento: la lingua di Verga (Vittorio Coletti, su Classroom, fotocopia)

MODULO 5 - IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO

Quadro storico europeo, esponenti e opere maggiori. Temi e forme, interpretazioni critiche.

Analogia e sinestesia. I poeti *maudit*.

Il precursore del Simbolismo: Charles Baudelaire. *Le fleur du mal*. pensiero, contrasto Ideal et Real. Lettura e Analisi di *Spleen* p. 219

Il Decadentismo europeo e italiano. Le coordinate economico-sociali. La scoperta dell'inconscio e la perdita dell'aureola.

MODULO 6 - GIOVANNI PASCOLI

Profilo biografico, della poetica e degli scritti dell'autore. Il Fanciullino. La poetica dell'oggetto. Consonanze tra poeta veggente e fanciullino. Differenze fra *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. Il fonosimbolismo.

Da Myricae:

- *X agosto*, p. 385
- Temporale p. 416

- L'assiuolo p. 419
- Patria (fotocopia)

Da I canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno, p. 421

MODULO 7 - GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere; le scelte politiche e il rapporto con il fascismo; estetismo e panismo; il superuomo e l'oltreuomo di Nietzsche. Il progetto delle *Laudi: Maia, Elettra e Alcyone*. La naturalizzazione dell'uomo e l'umanizzazione della natura nell'Alcyone;

- La pioggia nel pineto, p. 497
- La sera fiesolana, p. 492

I romanzi *Il piacere*, *L'innocente* e *Il trionfo della morte*.

MODULO 8- LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico, del pensiero, della poetica e degli scritti dell'autore. La poetica dell'umorismo. Il contrasto vita forma. Radice biografica del tema del doppio (epistolario).

I romanzi "siciliani": *L'esclusa*, *I vecchi e i giovani* I romanzi umoristici: *Uno, nessuno, centomila*.

Novelle per un anno. *Il fu Mattia Pascal*. Il teatro: fase del grottesco e fase del metateatro.

Lecture

Da *Dialoghi fra il Gran Me e il Piccolo Me*:

- *Nostra moglie*; *L'accordo* (estratti, fotocopia)

Da *Novelle per un anno*:

- *Fuga*, p. 702
- *Una giornata*, p. 707
- *La patente* (fotocopia)
- *Il treno ha fischiato* (fotocopia)

Le seguenti lecture saranno trattate nelle ultime lezioni del corso:

Da I quaderni di Serafino Gubbio operatore (*Quaderno 1, cap. II*)

- *Contro la civiltà delle macchine*, p. 717

Da *Il fu Mattia Pascal*

- cap. VII *Mattia Pascal "cambia treno"*: la fine del "primo romanzo" p. 728-731;
- cap. VIII *Mattia Pascal diventa Adriano Meis* p. 731;

Da *Uno nessuno, centomila*, (libro primo, cap, IV)

- La scoperta dell'estraneo

Da Enrico IV:

- Enrico IV, atto II, Follia e chiaroveggenza, p. 763

MODULO 9 – NARRATIVA E POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO - Uno scrittore di confine. Profilo biografico, del pensiero, degli scritti dell'autore. Una, Vita, Senilità (sinossi e struttura). La figura dell'inetto. Il rapporto con la psicoanalisi. *La Coscienza di Zeno*: composizione, struttura, temi.

Letture

- Cap. I. Prefazione, p. 806
- Cap. III. Il fumo come alibi, p. 807
- Cap. VIII. La vita inquinata alle radici, p. 819

La lingua di Svevo. Il tempo misto. Il monologo interiore. Rapporti e differenze fra Svevo e Joyce (monologo e flusso di coscienza, p. 805). Approfondimento: Zeno e Woody Allen.

I FUTURISTI Origine, motivi, tematiche e scrittori. Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto; Manifesto tecnico, Zang, Tumb Tumb*, p. 521

I CREPUSCOLARI E I VOCIANI Definizione di Crepuscolarismo, motivi, fonti, stile. I poeti della rivista fiorentina "La Voce"

GUIDO GOZZANO e "le buone cose di pessimo gusto".

Testi da *I colloqui* (1911):

- *La signorina Felicita*: sezione I; sezione III: vv. 73- 102; sezione IV: vv. 133-144, p. 550

GLI ERMETICI

(*) **GIUSEPPE UNGARETTI**: *La prima stagione poetica*.

La crudeltà e l'orrore della guerra. Da Allegria di naufragi (1919), poi L'allegria (1931):

- *Soldati*, vol. 6 p. 308
- *Veglia*, vol 5, p. 602
- *San Martino del Carso*, vol. 6 p. 311
- *Fratelli*, vol. 6 p. 307
- *Mattina*, vol. 6 p. 314

(*) Giuseppe Ungaretti sarà oggetto di trattazione nelle ultime lezioni del corso.

MODULO 10 - DIVINA COMMEDIA

DANTE, PARADISO: I, III, IV (vv.39-63), VI (vv.1-99), XI, XVII (sinossi), XXXIII

MODULO TEMATICO:

LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE DAL FASCISMO AI NOSTRI GIORNI (vol. 6)

Il fascismo e gli intellettuali: consenso, "assenza", opposizione. La censura della stampa, le veline, la lingua del fascismo, l'autarchia culturale. Manifesto degli intellettuali antifascisti. La breve avventura del Politecnico.

Un militante della cultura deluso dalle ideologie. ELIO VITTORINI

Profilo biografico e delle opere di un siciliano inquieto, p. 143

Conversazione in Sicilia, pellegrinaggio nel mondo offeso, p. 144

Da *Conversazione in Sicilia*:

- Dal cap. I Io ero quell'inverno, in preda ad astratti furori , p. 146

Da *Il Politecnico*:

Per una cultura che combatta le sofferenze p. 149

LEONARDO SCIASCIA, l'intellettuale come voce critica e coscienza civile, p. 156

Il giorno della civetta, un libro scottante

Lettura: Da *Il giorno della civetta*; *La mafia, una voce nell'aria*, p.160

Scrivere di mafia. Testi a confronto

V. Consolo, lettura da Lo spasimo di Palermo, Ho conosciuto un giudice, procuratore aggiunto, p. 164. R. Saviano, lettura da Gomorra: Mi rimbombò nelle orecchie l'Io so di Pasolini, p.166

Gli ultimi decenni: la progressiva crisi d'identità degli intellettuali.

Il tramonto delle battaglie ideologiche, p.168

Libri, lettori e lettura dagli anni '60 a oggi, p. 169

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 Allegato A dell’O.M. 45 del 9/3/23: griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6.2 Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	TIPOLOGIA A		GIUDIZIO	PUNTI
Indicatori specifici per tipologia A	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo parafrasi o sintesi del testo) • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. • Interpretazione corretta e articolata del testo 	-Tipologia A: non comprende per nulla il testo proposto né gli espedienti retorico formali	1-15	gravemente insufficiente	
		-Tipologia A: non comprende il testo proposto se non parzialmente e non individua gli espedienti retorico formali	16-23	insufficiente	
		-Tipologia A: comprende in modo sufficiente il testo ed individua alcuni espedienti retorico formali	24-27	sufficiente	
		-Tipologia A: colloca, comprende ed interpreta il testo	28-31	discreto	
		-Tipologia A: colloca, comprende ed interpreta il testo in modo completo	32-35	buono	
		-Tipologia A: colloca e interpreta il testo in modo organico ed originale	36-40	ottimo	
Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Indicatore 2 Coerenza coesione testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara ed ordinata • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto e con salti logici	1-9	gravemente insufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto o con qualche salto logico	10-11	insufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo semplice e schematico	12-14	sufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo semplice, ma abbastanza coerente	15-18	discreto/ buono	
		Lo svolgimento è organico e ben articolato	19-20	ottimo	
Indicatore 3 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro adeguato alla tipologia, al destinatario 	Usa un lessico scorretto e ripetitivo	1-3	gravemente insufficiente	
		Usa un lessico ripetitivo o improprio	4-5	insufficiente	
		Usa un lessico elementare e poco vario, ma sostanzialmente corretto	6-7	sufficiente	
		Usa un lessico sostanzialmente corretto e pertinente	8-9	discreto/ buono	
		Usa un lessico corretto, specifico e pertinente	10	ottimo	
Indicatore 4 Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi, 	Presenza di gravi errori e diffuse imprecisioni formali	1-3	gravemente insufficiente	
		Presenza di errori o diffuse imprecisioni formali	4-5	insufficiente	

morfologia e sintassi)	ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura	Presenza di qualche errore non grave. Sostanziale correttezza sintattica	6-7	sufficiente
		Fluidità e coesione sintattica, pur con qualche occasionale incertezza formale	8-9	discreto/ buono
		Coesione e fluidità espressiva. Forma corretta	10	ottimo
Indicatore 5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Indicatore 6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Aderenza alla consegna • Efficacia complessiva del testo (espressione di giudizi critici, ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali) • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo...)	Non è per nulla aderente alla traccia e non rispetta nessuna delle convenzioni richieste dalla tipologia scelta	1-7	gravemente insufficiente
		Non si attiene alle modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta non efficace	8-11	insufficiente
		Rispetta alcune modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta parzialmente efficace	12-14	sufficiente
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta abbastanza efficace	15-18	discreto/ buono
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta efficace	19-20	ottimo

Voto.....

1-5	1	21-25	5	41-45	9	61-65	13	81-85	17
6-10	2	26-30	6	46-50	10	66-70	14	86-90	18
11-15	3	31-35	7	51-55	11	71-75	15	91-95	19
16-20	4	36-40	8	56-60	12	76-80	16	96-100	20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	TIPOLOGIA B		GIUDIZIO	PUNTI
Indicatori specifici per tipologia B	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato • Utilizzo pertinente dei connettivi • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	-Tipologia B: non comprende e non sa usare il documento	1-15	gravemente insufficiente	
		-Tipologia B: non comprende o non utilizza in modo appropriato il documento	16-23	insufficiente	
		-Tipologia B: padroneggia sufficientemente il documento	24-27	sufficiente	
		-Tipologia B: presenta e sintetizza i dati in modo efficace ed offre alcuni spunti di riflessione	28-31	discreto	
		-Tipologia B: presenta e sintetizza i dati in modo pertinente ed offre alcuni spunti di riflessione personale	32-35	buono	
		-Tipologia B: comprende il documento e lo sintetizza in modo coerente ed organico, con buona capacità di analisi critica personale	36-40	ottimo	
Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Indicatore 2 Coerenza coesione testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara ed ordinata • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto e con salti logici	1-9	gravemente insufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto o con qualche salto logico	10-11	insufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo semplice e schematico	12-14	sufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo semplice, ma abbastanza coerente	15-18	discreto/ buono	
		Lo svolgimento è organico e ben articolato	19-20	ottimo	
Indicatore 3 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro adeguato alla tipologia, al destinatario 	Usa un lessico scorretto e ripetitivo	1-3	gravemente insufficiente	
		Usa un lessico ripetitivo o improprio	4-5	insufficiente	
		Usa un lessico elementare e poco vario, ma sostanzialmente corretto	6-7	sufficiente	
		Usa un lessico sostanzialmente corretto e pertinente	8-9	discreto/ buono	
		Usa un lessico corretto, specifico e pertinente	10	ottimo	
Indicatore 4 Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi, 	Presenza di gravi errori e diffuse imprecisioni formali	1-3	gravemente insufficiente	
		Presenza di errori o diffuse imprecisioni formali	4-5	insufficiente	

morfologia e sintassi)	ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura	Presenza di qualche errore non grave. Sostanziale correttezza sintattica	6-7	sufficiente
		Fluidità e coesione sintattica, pur con qualche occasionale incertezza formale	8-9	discreto/ buono
		Coesione e fluidità espressiva. Forma corretta	10	ottimo
Indicatore 5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Indicatore 6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Aderenza alla consegna • Efficacia complessiva del testo (espressione di giudizi critici, ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali) • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo...)	Non è per nulla aderente alla traccia e non rispetta nessuna delle convenzioni richieste dalla tipologia scelta	1-7	gravemente insufficiente
		Non si attiene alle modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta non efficace	8-11	insufficiente
		Rispetta alcune modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta parzialmente efficace	12-14	sufficiente
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta abbastanza efficace	15-18	discreto/ buono
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta efficace	19-20	ottimo

Voto.....

1-5	1	21-25	5	41-45	9	61-65	13	81-85	17
6-10	2	26-30	6	46-50	10	66-70	14	86-90	18
11-15	3	31-35	7	51-55	11	71-75	15	91-95	19
16-20	4	36-40	8	56-60	12	76-80	16	96-100	20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	TIPOLOGIA C		GIUDIZIO	PUNTI
Indicatori specifici per tipologia C	<ul style="list-style-type: none"> •Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi •Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione •Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	-Tipologia C: il tema è fuori traccia	1-15	gravemente insufficiente	
		-Tipologia C: alcune parti sono fuori traccia o non sono state sviluppate	16-23	insufficiente	
		-Tipologia C: ha compreso la consegna, ma la trattazione dell'argomento è un po' superficiale	24-27	sufficiente	
		-Tipologia C: ha compreso la consegna e la trattazione dell'argomento è adeguata	28-31	discreto	
		-Tipologia C: ha compreso la consegna e la trattazione dell'argomento è soddisfacente	32-35	buono	
		-Tipologia C: sviluppa in modo esauriente la traccia in tutti i suoi aspetti e padroneggia le informazioni/conoscenze in modo personale	36-40	ottimo	
Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Indicatore 2 Coerenza coesione testuale	<ul style="list-style-type: none"> •Articolazione chiara ed ordinata •Equilibrio fra le parti •Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) •Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto e con salti logici	1-9	gravemente insufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto o con qualche salto logico	10-11	insufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo semplice e schematico	12-14	sufficiente	
		Il discorso è sviluppato in modo semplice, ma abbastanza coerente	15-18	discreto/ buono	
		Lo svolgimento è organico e ben articolato	19-20	ottimo	
Indicatore 3 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> •Proprietà e ricchezza lessicale •Registro adeguato alla tipologia, al destinatario 	Usa un lessico scorretto e ripetitivo	1-3	gravemente insufficiente	
		Usa un lessico ripetitivo o improprio	4-5	insufficiente	
		Usa un lessico elementare e poco vario, ma sostanzialmente corretto	6-7	sufficiente	
		Usa un lessico sostanzialmente corretto e pertinente	8-9	discreto/ buono	
		Usa un lessico corretto, specifico e pertinente	10	ottimo	
Indicatore 4 Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	<ul style="list-style-type: none"> •Correttezza ortografica •Coesione testuale (uso corretto dei connettivi, 	Presenza di gravi errori e diffuse imprecisioni formali	1-3	gravemente insufficiente	
		Presenza di errori o diffuse imprecisioni formali	4-5	insufficiente	

morfologia e sintassi)	ecc.) •Correttezza morfosintattica •Punteggiatura	Presenza di qualche errore non grave. Sostanziale correttezza sintattica	6-7	sufficiente
		Fluidità e coesione sintattica, pur con qualche occasionale incertezza formale	8-9	discreto/ buono
		Coesione e fluidità espressiva. Forma corretta	10	ottimo
Indicatore 5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Indicatore 6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	•Aderenza alla consegna •Efficacia complessiva del testo (espressione di giudizi critici, ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali) •Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo...)	Non è per nulla aderente alla traccia e non rispetta nessuna delle convenzioni richieste dalla tipologia scelta	1-7	gravemente insufficiente
		Non si attiene alle modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta non efficace	8-11	insufficiente
		Rispetta alcune modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta parzialmente efficace	12-14	sufficiente
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta abbastanza efficace	15-18	discreto/ buono
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta efficace	19-20	ottimo

Voto.....

1-5	1	21-25	5	41-45	9	61-65	13	81-85	17
6-10	2	26-30	6	46-50	10	66-70	14	86-90	18
11-15	3	31-35	7	51-55	11	71-75	15	91-95	19
16-20	4	36-40	8	56-60	12	76-80	16	96-100	20

6.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatori	Live li	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3	
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4	
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3	
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4	
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5	
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1	
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2	
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3	
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4	
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
			Totale:	/20

Allegati:

1) Composizione del Consiglio di classe

2) Elenco alunni

3) Prospetto ore PCTO (punto 4.3)